



Un ritratto di Byron esposto a Palazzo Guiccioli, nel cuore di Ravenna

[Ravenna, in un volume la storia del restauro che ha dato vita al Museo Byron e del Risorgimento](#)

Un libro per Palazzo Guiccioli

È una pagina speciale quella che si sta leggendo in queste settimane su Ravenna, sulla sua storia risorgimentale e sull'intreccio letterario, sentimentale e ideale con Lord Byron. E sono 160 pagine quelle che raccontano tutto questo nel Libro Strenna del Natale 2024 di Cassa di Ravenna, Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. 'Dal Museo Byron al Museo del Risorgimento' infatti è il libro, curato da Donatino Domini e Claudia Giuliani (ed. Minerva), che dipinge «l'atmosfera emozionale che fa di Palazzo Guiccioli il Museo più moderno e inclusivo» come sottolineano

nella prefazione i presidenti delle tre banche Antonio Patuelli, Giovanni Tamburrini e Sergio Ceccuzzi ed il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Ernesto Giuseppe Alfieri. Sono tanti e qualificati i saggi contenuti nel volume, per capire nel dettaglio la meraviglia un Palazzo e del suo restauro supervisionato dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Ravenna. «Ravenna rifugge dalla storia urbana convenzionale - scrive Carla Giovannini in apertura del volume - perché è città atipica poco influenzata dalle culture dominanti». E Palazzo Guiccioli sembra davvero impersonare questa attitudine originale della città. Andrea Casadio trat-

teggia i personaggi che frequentano le sue sale nell'Ottocento, Francesca Lui propone il ritratto di Lord Byron contestualizzato al Palazzo, Claudia Giuliani svela i ricordi sentimentali di Teresa Gamba e la loro storia, Donatino Domini recupera la visione sinottica del Risorgimento che fa da scenario alla storia del poeta. Per quanto riguarda la descrizione dei restauri, la spiegano Emilio Roberto Agostinelli, Patrizia Magnani e Maurizio Scarano mentre ad Alessandra Cattaneo è affidata la parte architettonica e ad Ada Foschini, che illustra il percorso. Il libro è distribuito in anteprima come libro strenna mentre da gennaio sarà in libreria.

Il libro strenna della Cassa La bellezza del Museo Byron

Nelle 160 pagine ci sono Ravenna, la sua straordinaria storia risorgimentale e l'intreccio letterario, sentimentale e ideale con Lord Byron

Ravenna, la sua straordinaria storia risorgimentale e l'intreccio letterario, sentimentale e ideale con Lord Byron. Sono 160 pagine quelle che raccontano tutto questo nel libro strenna del Natale 2024 di Cassa di Ravenna, Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. 'Dal Museo Byron al Museo del Risorgimento' è il libro, curato da Donatino Domini e Claudia Giuliani ed edito da Minerva, che dipinge 'l'atmosfera emozionale che fa di Palazzo Guiccioli il Museo più moderno e inclusivo' hanno scritto nella prefazione i presidenti delle tre banche Antonio Patuelli, Giovanni Tamburrini e Sergio Cecuzzi e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Ernesto Giuseppe Alfieri. Il profilo alto e qualificato dei sag-

gi presentati aiuta a capire nel dettaglio la meraviglia e i segreti di un Palazzo in cui la magia dell'epoca ottocentesca si specchia nel capolavoro dei restauri e del recupero funzionale dello stabile, magistralmente supervisionato dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Ravenna. «Ravenna rifugge dalla storia urbana convenzionale - scrive Carla Giovannini in apertura del volume - perché è città atipica poco influenzata dalle culture dominanti». E il Palazzo sembra impersonare questa attitudine originale ed esclusiva della città. Andrea Casadio tratteggia i personaggi di Palazzo Guiccioli nell'Ottocento, Francesca Lui propone il ritratto di Lord Byron contestualizzato al Palazzo, Claudia Giuliani svela i ricordi sentimentali di Teresa Gamba e la loro storia, Donatino Domini recu-

pera la visione sinottica del Risorgimento che fa da scenario a Byron ed al Palazzo.

La descrizione dei restauri è affidata a Emilio Roberto Agostinelli che racconta l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza, a Patrizia Magnani e Maurizio Scarano che ricostruiscono tutta la vicenda del recupero tra restauro conservativo e rifunzionalizzazione, ad Alessandra Cattaneo per il patrimonio architettonico e ad Ada Foscini, che illustra il percorso di restauro, chiudendo l'opera con un crescendo di interesse legato alla storia avvincente dei dipinti dello Studiolo. Il libro, già oggi molto richiesto sia in libreria che presso l'editore di Minerva, Roberto Mugavero, è distribuito in anteprima come libro strenna natalizio per le banche del Gruppo La Cassa di Ravenna e per la Fon-



'Dal Museo Byron al Museo del Risorgimento', il libro strenna

dazione Cassa di Risparmio di Ravenna, mentre da gennaio sarà anche in libreria. «Il volume - chiosano il presidente del Gruppo La Cassa di Ravenna Antonio Patuelli e il presidente della Fondazione Ernesto Giuseppe Alfieri - è un tributo ai Musei Byron e del

Risorgimento e un grande omaggio a chi vi ha lavorato per anni ad iniziare dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Ravenna per continuare con tutti coloro che con professionalità, talento e abnegazione hanno reso possibile questo vero e proprio sogno».



Lord Byron e il Risorgimento nel libro strenna di Natale

Il testo curato
da Donatino Domini
e da Claudia Giuliani
edito da Minerva

RAVENNA

Ravenna, la sua straordinaria storia risorgimentale e l'intreccio letterario, sentimentale e ideale con Lord Byron. Sono 160 pagine quelle che raccontano tutto questo nel libro strenna del Natale di Cassa di Ravenna, Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. "Dal Museo Byron al Museo del Risorgimento" è il libro, curato da Donatino Domini e Claudia Giuliani ed edito da Minerva, che dipinge l'atmosfera emozionale che fa di Palazzo Guiccioli il Museo più moderno e inclusivo' hanno scritto nella prefazione i presidenti delle tre banche Antonio Patuelli, Giovanni Tamburrini e Sergio Ceccuzzi e il



Il museo dedicato a Byron

presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Ernesto Giuseppe Alfieri.

«Ravenna rifugge dalla storia urbana convenzionale - scrive Carla Giovannini in apertura del volume - perché è città atipica poco influenzata dalle culture dominanti». E il Palazzo sembra impersonare questa attitudine originale ed esclusiva della città. Andrea Casadio tratteggia i personaggi di

Palazzo Guiccioli nell'Ottocento, Francesca Lui propone il ritratto di Lord Byron contestualizzato al Palazzo, Claudia Giuliani svela i ricordi sentimentali di Teresa Gamba e la loro storia, Donatino Domini recupera la visione sinottica del Risorgimento che fa da scenario a Byron ed al Palazzo.

La descrizione dei restauri è affidata a Emilio Roberto Agostinelli che racconta l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza, a Patrizia Magnani e Maurizio Scarano che ricostruiscono tutta la vicenda del recupero tra restauro conservativo e rifunzionalizzazione, ad Alessandra Cattaneo per il patrimonio architettonico e ad Ada Foschini, che illustra il percorso di restauro. Il libro, già oggi molto richiesto sia in libreria che presso l'editore di Minerva, Roberto Mugavero, è distribuito in anteprima come libro strenna natalizio, mentre da gennaio sarà anche in libreria.